

Rassegna Stampa

23/02/2022

ALBUZZANO

Nuovo depuratore servirà un'area di 15mila abitanti

Tratterà anche le acque di Cura, Roncaro e Sant'Alessio. Costato oltre due milioni, entrerà in funzione a primavera

ALBUZZANO

È pronto il nuovo depuratore che dovrà servire i Comuni di Albuzzano, Cura Carpignano, Roncaro, Sant'Alessio, Lardirago e le loro frazioni. L'impianto, spiegano da Pavia Acque, si trova nel territorio comunale di Albuzzano, andrà in funzione a primavera, dopo che sarà completato il collettamento, e avrà il compito di preservare i corsi d'acqua, risolvendo in modo definitivo annosi problemi ambientali.

PIANO DI INTERVENTI

L'intervento, dal costo di 2 milioni e 200mila euro, rientra nel Piano degli interventi infrastrutturali 2016-2019 definito dalla società che si occupa del servizio idrico integrato in pro-

vincia di Pavia. «Riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue – spieghano dall'azienda – e si pone l'obiettivo di centralizzare il servizio depurazione in un unico impianto di depurazione intercomunale per ottenere una serie di benefici».

Come l'eliminazione degli scarichi nei corsi d'acqua che attraversano i territori dei cinque Comuni e soprattutto nel fiume Olona e nella roggia Speziana, «in modo da ridurre la pressione ambientale», il miglioramento della qualità degli scarichi depurati, correlati alla maggiore efficienza del nuovo impianto di depurazione, la riduzione dei costi di gestione e manutenzione del servizio di depurazione grazie alla maggiore effi-

cienza di questo impianto, la razionalizzazione dei sollevamenti e collettamenti fognari che permetteranno una riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

SERVE 15MILA ABITANTI

Il nuovo depuratore può servire un bacino di utenza di 15mila abitanti. «Sono previste due linee di pari potenzialità – affermano da Pavia Acque - . Il depuratore è concepito secondo la tradizionale impostazione dei depuratori a fanghi attivi, con una linea acque destinata al trattamento fisico-meccanico e biologico degli scarichi in ingresso ed una linea fanghi destinata a trattare i fanghi prodotti in impianto».

È realizzato, sottolineano dalla società, secondo i criteri più innovativi, garantendo affidabilità di funzionamento, flessibilità della gestione, il rispetto dei limiti allo scarico, la tutela del corpo idrico ricettore, la minimizzazione dell'impatto ambientale e paesaggistico.

È realizzato, sottolineano dalla società, secondo i criteri più innovativi, garantendo affidabilità di funzionamento, flessibilità della gestione, il rispetto dei limiti allo scarico, la tutela del corpo idrico ricettore, la minimizzazione dell'impatto ambientale e paesaggistico.

L'intervento è solo uno di quelli programmati nel Pavese da Pavia Acque che avvierà i lavori per il collettamento al depuratore di Torvecchia e Vigonzone, dal costo di circa 2 milioni e 200 mila euro, e per il collettamento al depuratore di Villanterio di Marzano, Torre d'Arese e Bolognola per un milione e 100 mila euro.

LA POLEMICA

Il sindaco: «Adeguata la ditta di Ciocca per le 7 eco-piazzole»

Fracassi ha letto una relazione di Asm che assegnò l'appalto da 32mila euro
Opposizione insoddisfatta: «Lavori non a Pavia, ma i soldi sono di via Donegani»

Fabrizio Merli / PAVIA

La società Civiling Lab dell'europarlamentare Ciocca? «Ha senz'altro i requisiti per lo svolgimento dell'appalto». Parola di Asm Pavia. Il caso delle piazzole ecologiche progettate, per 32mila euro, da una società che fa capo ad Angelo Ciocca per conto di Asm Pavia è arrivato in Consiglio comunale.

L'INIZIATIVA DEL SINDACO

Il consigliere Michele Lissia del Partito democratico aveva presentato una instant per chiedere se il sindaco, Fabrizio Fracassi, ritenesse opportuno l'affidamento, da parte di Asm alla società Civiling Lab di Angelo Ciocca e Gianluca Di Bartolo, di un contratto da 32mila euro. Soprattutto con riferimento al fatto che la società risulta costituita 20 giorni prima dell'affidamento del contratto. Il sindaco, in apertura della seduta consigliere di lunedì sera, ha



Il sindaco Fracassi ha letto una relazione di Asm sul caso piazzole

letto un documento redatto dal direttore generale di Asm, l'avvocato Riccardo Torlaschi. Innanzi tutto ha precisato che le piazzole non riguardano Pavia, ma altri sette Comuni soci di Asm, e precisamente Trivolzio, Sant'Alessio, Ceranova, Bornasco, San Martino, San Zenone e Lardirago. Il 25 gennaio, Asm aveva urgenza di affidare l'incarico di progettazione per l'imminente scadenza, il 14 febbraio, di un bando del Pnrr. La società si rivolse a due ingegneri, uno rispose che i tempi erano troppo stretti, l'altro, Gianluca Di Bartolo, accettò l'incarico. «Solo in sede di contrattualizzazione – ha letto il sindaco – l'ingegner Di Bartolo ha poi comunicato che avrebbe svolto l'attività per il tramite di società di nuova costituzione Civiling Lab (in effetti costituita il 13 gennaio - ndr) nella quale riveste la qualifica di socio e amministratore». Il preventi-

vo di 32mila euro, sempre secondo il dg di Asm, «viene verificato come congruo». Solo in un secondo momento «in sede di controlli, dall'esame della visura camerale si è rilevato che la società risulta partecipata anche dal dottor Ciocca, circostanza prima non nota. Si svolgono dunque anche nei confronti del dottor Ciocca le verifiche di

L'ingegnere socio dell'europarlamentare progettò un'area anche a Olevano Lomellina

legge (casellario, ecc.) e si riscontra l'assenza in capo al medesimo e alla società incaricata di cause legali di incompatibilità rispetto a incarichi (in gara o in affidamento diretto) con Asm». Tra l'altro - prosegue la relazione di Asm letta dal sindaco - «pur essendo di nuova costituzione, Ci-

viling Lab ha senz'altro i requisiti per lo svolgimento dell'appalto, avvalendosi dell'opera del socio amministratore, ingegner Di Bartolo, già iscritto in albo fornitori Asm e soggetto di adeguata professionalità, anche specificamente nell'ambito della progettazione di piazzole ecologiche».

Un riscontro esterno a tale affermazione deriva da una delibera di giunta dell'11 ottobre 2021 del Comune di Olevano, guidato dal sindaco Luca Mondin (chè è anche capo di gabinetto del sindaco Fracassi - ndr). Con quell'atto fu approvato il progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di una piazzola ecologica per un totale di 147.600 euro. Il progetto risulta «redatto dai professionisti ingegner Di Bartolo Gianluca e ingegner Comizzoli Ileano per conto dello studio professionale stC», cioè per conto dello studio tecnico Ciocca.

«NON CI PRENDA IN GIRO»

La relazione del sindaco Fracassi non è stata accolta con favore dalle opposizioni. La consigliera Cristiani (Pd) ha invitato il sindaco a non prendere in giro i consiglieri, posto che il denaro per le piazzole esce sempre da Asm, partecipata al 95,7 per cento dal Comune di Pavia e la società Civiling risulta costituita 20 giorni prima dell'incarico. Critici anche Alice Moggi, Rodolfo Faldini e Massimo De paoli. —

L'INCARICO

Verifiche su Asm Fratelli d'Italia contesta il metodo

Il sindaco ha annunciato che si farà una due diligence su Asm solo per quanto attiene al settore rifiuti, visto che i componenti del Comitato di controllo analogo hanno bocciato l'idea di una due diligence più estesa (pare che il preventivo fosse di 220mila euro). La capogruppo di Fratelli d'Italia, Paola Chiesa, non è d'accordo: «Al comitato di controllo – scrive la consigliera – il sindaco, che rappresenta il Comune di Pavia che detiene il 95,7% delle azioni di Asm, ha votato affinché una due diligence, che abbracciava addirittura un arco temporale di 12 anni di vita aziendale (mai richiesto) si facesse. Gli altri componenti del Comitato si sono espressi negativamente e alla fine la proposta del presidente del Comitato, che è il sindaco di Pavia, è stata bocciata. La due diligence che Fdi aveva proposto non intendeva riscrivere una storia di cui si è già occupata la magistratura ma fornire a noi consiglieri comunali le informazioni sullo stato della nostra società per consentirci di dare le linee di indirizzo che ci competono. La richiesta di due diligence doveva riguardare un periodo temporale di tre anni».

L'ex sindaco critico sull'indirizzo dell'attività dell'europarlamentare
La replica: «Qui arriva la posta ma la contabilità non la seguiamo noi»

Depaoli: «Studio tecnico Ciocca ha la sede dal revisore Asm»

IL CASO

PAVIA

Lo studio tecnico Ciocca (stC), che appartiene all'omonimo parlamentare europeo, ha la sede legale nello studio del presidente del collegio dei sindaci di Asm. A dirlo - anzi, a scriverlo su Facebook - è l'ex sindaco di Pa-

via, Massimo Depaoli. Ma il diretto interessato, il commercialista Pietro Farina, puntualizza: «Noi siamo solo domiciliatari, non seguiamo la contabilità dello studio tecnico».

Ad accendere le polveri è un post dell'ex sindaco - e oggi consigliere di opposizione - Massimo Depaoli: «Sarà anche legittimo ma non è forse in conflitto di interessi che la società Studio tecnico

Ciocca abbia la sede legale in piazza della Repubblica 22 a Garlasco presso lo studio da commercialista dell'ex sindaco di Garlasco e che lo stesso ex sindaco sia ora il presidente del Collegio sindacale di quella Asm che affida incarichi a soci dello stesso Ciocca?».

L'ex sindaco di Garlasco, e attuale presidente del Collegio sindacale, è Pietro Farina che ha, appunto, lo stu-



Massimo Depaoli



Pietro Farina

dio di commercialista al 22 di piazza della Repubblica, a Garlasco. «Non c'è nessun mistero – spiega Farina – come studio professionale siamo domiciliatari per una ventina di società. Circa vent'anni fa avevo dato questa opportunità anche ad Angelo Ciocca, perché in quel periodo ero il suo commercialista. Poi lui è “cresciuto” professionalmente e ha scelto altri commercialisti. La domiciliazione della società è rimasta a noi, ma noi non ci occupiamo della contabilità dello studio tecnico Ciocca. Ogni tanto ci arrivano delle lettere raccomandate e noi le consegniamo al diretto interessato. Diciamo che facciamo il “postino” per conto del parlamentare europeo, un fatto che non devo di certo nascondere». —

F.M.